

Codice A1816B

D.D. 16 ottobre 2025, n. 2019

R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7779. Autorizzazione idraulica per lavori di pulizia con ripristino sezioni idrauliche dell'alveo del rio Bedale (rio dei Cerati) nel concentrico del comune di Boves. Richiedente: Comune di Boves (CN).



ATTO DD 2019/A1816B/2025

DEL 16/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7779. Autorizzazione idraulica per lavori di pulizia con ripristino sezioni idrauliche dell'alveo del rio Bedale (rio dei Cerati) nel concentrico del comune di Boves. Richiedente: Comune di Boves (CN)

Premesso che:

- in data 10/09/2025 con nota n.16973 il Comune di Boves (CN), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica per il ripristino delle sezioni idrauliche dell'alveo del rio Bedale (rio dei Cerati) nel concentrico del comune di Boves (istanza acquisita al protocollo n.40239/A1816B del 10/09/2025).così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- con successiva comunicazione, il Comune di Boves, ha trasmesso specificazioni progettuali (acquisita al protocollo n.40893A1816B del 15/09/2025);

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal tecnico comunale (file: relazione tecnica.pdf.p7m; tav1 – stralcio planimetrico catastale.pdf.p7m; tav2-sezioni artificiali.pdf.p7m; tav3 – vista satellitare.pdf.p7m;) in base ai quali è descritto l'intervento manutentivo in questione, soggetto al Regio Decreto 523 del 25/07/1904, previsto nei seguenti tratti del rio Bedale nell'abitato:

- tratto in zona Cerati (lunghezza 518 m)
- tratto in corso Bisalta (lunghezza 367 m)

e consistente nell'asportazione di materiale litoide/vegetale, depositatosi in alveo (volumetria mc 1309) che ostacola il deflusso del corso d'acqua. L'intervento si colloca nelle manutenzioni idrauliche da attuarsi esclusivamente attraverso asportazione di materiali litoidi con valore nullo di cui alla D.G.R. n.44 – 5084 del 14/01/2002 e smi.

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, con nota prot. n. 40922/A1816B del 15/09/2025 ha avviato il procedimento ai sensi degli art. 7 della L.241/1990 e art. 15 della L.R. 14/2014;

- contestualmente all'avvio del procedimento è stato richiesto il parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011) all'Ufficio Polizia Locale - Nucleo Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro;

- il progetto esecutivo è stato approvato dal Comune di Boves con Deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 30/07/2025;

- è stata effettuata in data 18/09/2025 visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli elaborati progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Bedale.

Preso atto che il materiale rimosso verrà conferito in discarica autorizzata.

Dato atto che per i lavori in argomento, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- Regolamento regionale n. 10/R/2022;
- D.G.R. n.44 - 5084 del 14/01/2002 e smi.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Boves a realizzare i lavori di manutenzione idraulica del rio Bedale nel Comune di Boves (CN), secondo le

caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;
- b. il materiale litoide/vegetale rimosso dovrà essere conferito presso gli impianti di recupero/ siti di discarica individuati dal Comune di Boves per idoneo smaltimento;
- c. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Aaaaaaaa per il recupero della fauna ittica;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale – Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

m. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore
Maria Grazia Gallo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba